P168

Virologia

INFEZIONI DI NUOVO RISCONTRO PER HCV, HIV, HBV NEGLI ANNI 2015-2016-2017: L'ESPERIENZA DEL LABORATORIO SAN PAOLO DI MILANO TRA TERRITORIO E MEDICINA CARCERARIA

R. Baccalini [2], G. Casalicchio [2], F. Mazza [2], S. Ferla [2], M. Facca [2], M. Ferrarese [2], M. Martucci [2], B. Guadalupi [2], S. Murray Di Molfetta [2], R. Ranieri [1], A. D'arminio Monforte [3], M.L. Biondi [2]

[1]*Infettivologia Penitenziaria, Azienda Ospedaliera Polo Universitario San Paolo Milano*

[2]*Laboratorio Analisi, ASST Santi Paolo Carlo, polo San Paolo, Via Di Rudinì 8, 20142 Milano*

[3]*Malattie infettive e tropicali, ASST Santi Paolo Carlo, Via Di Rudinì 8, 20142 Milano*

INTRODUZIONE

Le infezioni da HCV, HIV ed HBV possono essere trasmesse per via parenterale, sessuale, verticale. La via parenterale è la più rilevata per il virus HCV, mentre la via sessuale è la più rappresentata per la trasmissione di HIV ed HBV.

METODI

Lo screening per la diagnostica HCV, HIV ed HBV, presso il laboratorio analisi presidio San Paolo, viene eseguito mediante chemiluminescenza (Vitros 5600, Ortho Clinical Diagnostic). I risultati dubbi (>0.9-<1.1) e/o positivi (>=1.1) vengono confermati con metodo ELFA (Vidas, Biomerieux) per HIV ed HBV; quelli per HCV mediante immunoblotting (InnoLia, Fujirebio). Le determinazioni quantitative per HCV RNA (> 12 UI/mL positivo), HIV RNA (> 40 UI/mL positivo), HBV DNA (> 10 UI/mL positivo) vengono saggiate mediante PCR Real Time (Abbott per HIV ed HCV, Quiagen PER HBV).

RISULTATI

Le richieste provenienti dalla coorte carceraria per diagnostica HCV, HIV ed HBV per l'anno 2015 sono state rispettivamente: 2758, 2742, 2802; di queste le infezioni di primo riscontro 14%, 0.6%, 1.6%. Nel medesimo anno le richieste provenienti dalla coorte non carceraria sono rispettivamente state: 6370, 5204, 4682; primo riscontro 7.3%, 1.15%, 0.9%. Nell'anno 2016, per l'area carceraria le richieste per HCV, HIV, HBV sono rispettivamente state: 2773, 2769, 2809; primo riscontro 6.3%, 0.5%, 2.4%. Nel medesimo anno le richieste per la popolazione non carceraria sono rispettivamente state 5951, 4754, 5216; primo riscontro 3.7%, 1%, 1.3%. Per il 2017 per la coorte carceraria le richieste per HCV, HIV ed HBV sono rispettivamente state: 1833, 1834, 1877; primo riscontro 5.7%, 0.3%, 2%. Per l'area non carceraria nel 2017 le accettazioni sono rispettivamente state: 3652, 2920, 3317; primo riscontro 3.5%, 0.7%, 0.9%.

CONCLUSIONI

Per entrambe le coorti di studio, l'infezione da HCV è la più rappresentata, anche se in costante diminuzione; la percentuale di riscontro di prima infezione risulta superiore di circa il 50% per la popolazione carceraria, rispetto a quella non carceraria ($p=0.05$). L'infezione di prima diagnosi da HIV1, invece, risulta essere più presente nella popolazione non carceraria, con una percentuale costante di rilevazione negli anni per entrambe le coorti, ma superiore di circa il 50% per l'area non carceraria ($p<0.05$). Il riscontro di nuove infezioni per HBV risulta negli anni in crescita per l'area carceraria e con una rilevazione percentuale superiore di circa il 50% rispetto alla coorte non carceraria (n.s.).